

Valutazione finale ed esami di Stato se le lezioni non riprendono entro il 18 maggio ...

E' ormai certo che le lezioni non riprenderanno entro il 18 maggio e che gli esami non possano svolgersi gli esami in presenza. Allora il Ministero, con una o più ordinanze, disciplinerà:

1. le modalità, anche telematiche, della **valutazione finale degli alunni**, ivi compresi gli scrutini finali.
2. **Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione** -
 - o la sostituzione dell'esame con la valutazione finale da parte del consiglio di classe, che tiene conto anche di un elaborato del candidato, come definito dalla stessa ordinanza;
 - o le modalità e i criteri per l'attribuzione del voto finale dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.
3. **Esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione** -
 - o eliminazione delle prove scritte e sostituzione con un unico colloquio, articolandone contenuti, modalità anche telematiche e punteggi per garantire la completezza e la congruità della valutazione, e dettando specifiche previsioni per i candidati esterni;
 - o revisione, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, dei criteri di attribuzione dell'eccellenza e del relativo premi.
4. Tutti i provvedimenti prevedono specifiche modalità per l'adattamento agli **studenti con disabilità** e disturbi specifici di apprendimento, nonché con altri bisogni educativi speciali.
5. In ogni caso, limitatamente all'anno scolastico 2019/2020, ai fini dell'**ammissione dei candidati agli esami di Stato**, si prescinde dalle prove INVALSI e si tiene conto del processo formativo e dei risultati di apprendimento conseguiti sulla base della programmazione svolta. Le esperienze maturate nei percorsi per le competenze trasversali e PCTO l'orientamento costituiscono comunque parte del colloquio finale.

(Dal DL n. 22 dell' 8 aprile 2020)